



AUTOMOBILE CLUB FERRARA

Budget Annuale 2025

Primo Provvedimento di Rimodulazione

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RIMODULAZIONE DEL BUDGET ANNUALE 2025

PREMESSA

Ai sensi dell'art.10 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.C. Ferrara con il presente provvedimento si propongono rimodulazioni al budget annuale per l'esercizio 2025, relativamente al solo budget economico.

Si rappresenta che lo schema di budget economico ha recepito le disposizioni di cui al D. Lgs 139/2015 che ha modificato l'art.2425 del Codice Civile relativamente al contenuto del Conto Economico.

Nel quadro economico mondiale ancora caratterizzato da conflitti che proseguono ormai da anni e dall'inserimento di dazi da parte degli Stati Uniti, gli indicatori di crescita rallentano soprattutto per l'Italia. Infatti a fronte di una previsione generale di un incremento del 3.2%, l'Italia si ferma ad una percentuale inferiore all'1%.

A livello locale l'economia ferrarese subisce fortemente il peggiorato scenario globale, ed i dati espongono una previsione di crescita del valore aggiunto provinciale di poco superiore allo 0,4%.

In questo contesto generale si inserisce l'attività svolta dall'Ente, che, nonostante tutto, espone timidi segnali di crescita e comunque di mantenimento dei risultati conseguiti negli anni.

RIMODULAZIONE AL BUDGET ECONOMICO

Per quanto attiene al budget economico 2025, si propongono rimodulazioni nelle entrate e nelle uscite che comportano un aumento di 33.685/€ dell'utile d'esercizio stimato inizialmente in € 24.910, che, pertanto, passa ad un valore di 58.595 €.

Le presenti rimodulazioni sono state definite in un'ottica assolutamente prudentiale, che ha tenuto conto, come di consueto, dell'andamento delle attività dell'Ente al termine del terzo trimestre 2025, e delle previsioni di entrata e spesa fino al termine dell'esercizio.

Sinteticamente, il presente provvedimento apporta variazioni nel valore della produzione di segno positivo per 19.200/€, e di segno negativo nei costi della produzione per 1.685/€, con un risultato operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione) che pertanto passa da 36.110/€ a 56.995/€; a questo si somma il risultato della gestione finanziaria, fortemente positivo, determinando complessivamente un risultato prima delle imposte di esercizio che aumenta da 52.010/€ a 91.795/€.

L'accantonamento di imposte d'esercizio di 33.200/€ determina l'utile previsto di 58.595/€.

L'Automobile Club Ferrara, con delibera del Consiglio Direttivo del 27 ottobre 2022, ha adottato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art.2 comma 2 bis del D.L.101.

Il presente provvedimento risulta pertanto adottato nel rispetto degli obiettivi fissati dal succitato Regolamento:

- il Margine Operativo Lordo si attesta su valori positivi;
- il totale delle previsioni assestate dei costi classificati nelle voci B6, B7, B8, non direttamente correlati alla produzione di ricavi, rispetta le previste riduzioni;
- le spese relative al funzionamento degli organi sono state ridotte ai sensi dell'art.8;

Nei documenti di budget previsionale non sono previsti proventi e/o oneri di natura straordinaria, così come definiti dalla circolare ACI e pertanto non si renderebbe necessario procedere alla compilazione della specifica tabella del mol che li evidenzia.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.033.950
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.033.950
4) Costi della produzione	976.955
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	30.060
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	946.895
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	87.055

Di seguito si espongono analiticamente le variazioni maggiormente significative verificatesi nelle diverse voci del conto economico.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è incrementato complessivamente di 19.200/€ e pertanto si assesta ad una previsione definitiva di 1.033.950€

L'incremento è dovuto alla somma algebrica tra

- maggiori ricavi, di cui al conto A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", per 10.000/€
- maggiori proventi classificati al conto A5 "Altri ricavi e proventi" per 9.200/€.

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'aumento di 10.000/€ è determinata esclusivamente dalla:

- incremento di 10.000/€ di ricavi per quote sociali in ragione dell'incremento della produzione, che, al termine del terzo trimestre, evidenzia un segno positivo pari a +1,5% (98 tessere), sebbene inferiore rispetto alla crescita nazionale.

Contemporaneamente si segnala che la riscossione delle tasse automobilistiche è in sostanziale equilibrio nonostante il ripetersi di blocchi e rallentamenti di operatività, cui si aggiunge la possibilità di avvalersi di diverse modalità di versamento (home-banking, poste, tabaccai, on line etc).

A.5 - Altri ricavi e proventi

L'incremento del conto "Altri ricavi e proventi" pari a 9.200/€, è il risultato della somma algebrica tra variazioni incrementative e diminutive

- ✓ Riduzione di 10.000/€ nei concorsi e rimborsi diversi;
- ✓ Aumento di 1.000/€ nelle royalties;
- ✓ Aumento di 15.000/€ nei compensi percepiti sulla produzione degli Agenti Capo della Sara Assicurazioni, che, a settembre, evidenzia un incremento superiore al 6%;
- ✓ Aumento di 3.000/€ nelle sopravvenienze attive.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione di contro diminuiscono di 1.685/€, passando da 978.640/€ a 976.955/€.

Tale incremento è il risultato della somma algebrica tra variazioni incrementative e diminutive:

- ✓ Riduzione di 500/€ nelle spese per "acquisti di materie prime, sussidiarie, consumo e merci"
- ✓ Riduzione di 10.300/€ nelle spese per "prestazioni di servizi";
- ✓ Riduzione di 1.000/€ nelle spese per "godimento di beni di terzi";
- ✓ Aumento di 3.015/€ nei "costi per il personale";
- ✓ Aumento di 600/€ negli "ammortamenti e svalutazioni";
- ✓ Aumento di 6.500/€ negli "oneri diversi di gestione".

B.6 - Costi per l'acquisto di materie prime, di consumo e merci

Variazioni di 500/€ nelle spese per materiale di consumo.

B.7 - Costi per prestazioni di servizi

La categoria delle spese per prestazioni di servizi espone una variazione diminutiva di 10.300/€ derivante dalla somma algebrica di variazioni incrementative e diminutive, di cui si riportano le principali

- ✓ Aumento di 14.000/€ della spesa per provvigioni passive da corrispondere alla rete di delegazioni indirette ed alla società controllata per effetto delle premialità stabilite dall'Ente per il 2025 ed in ragione dell'incrementata produzione;
- ✓ Riduzione di 18.000/€ della spesa per servizi professionali inerenti la dismissione del distributore;
- ✓ Riduzione di € 5.500/€ della spesa per manutenzioni ordinarie delle immobilizzazioni materiali;

B.8 - Costi per godimento di beni di terzi

La categoria prevede una riduzione di 1.000/€ per minori canoni di noleggio operativo delle macchine d'ufficio e conferma della previsione dei canoni di locazione passiva.

B.9 - Costi del personale

L'Ente dispone di un solo dipendente che, a termini del nuovo CCNL è inquadrato nell'area dei funzionari (precedentemente Area C e livello economico C3). L'applicazione del CCNL 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022, ha previsto altresì una diversa ripartizione delle voci che vengono pagate con i capitoli dello stipendio da quelle che gravano sul fondo unico di Ente. La categoria prevede un incremento di € 3.015,00 per l'aggiornamento contrattuale derivante all'entrata in vigore del CCNL 2022/2024.

B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

L'incremento di € 600/€ nella previsione deriva esclusivamente dalle quote di ammortamento dei beni acquisiti durante l'esercizio.

B.11 – Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci

Invariato rispetto alla previsione.

B.13 – Altri accantonamenti

In seguito alla entrata in vigore della legge 124/2017 in materia di razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti, che impone l'iscrizione degli impianti all'anagrafe tenuta dal Ministero dello sviluppo economico ed alla verifica di sussistenza delle fattispecie di incompatibilità previste dalla stessa legge, che, in caso affermativo determinano oneri di adeguamento o di smantellamento dello stesso, si è ritenuto di creare un fondo spese future per tali oneri, al quale è stata già da alcuni anni prudenzialmente accantonata una quota, che per il 2025 è stata stanziata in 25.000/€, in ragione delle spese per il futuro smantellamento dell'impianto, avviato nel corso dell'esercizio precedente.

Sono inoltre state previste 500/€ di accantonamento al fondo per i rinnovi contrattuali poiché il CCNL approvato a gennaio scorso copriva le annualità 2022-2024 e quindi è di fatto già scaduto.

Nella categoria non sono previste variazioni.

B.14 - Oneri diversi di gestione

L'incremento di 6.500/€ degli oneri diversi di gestione deriva dall'effetto combinato della variazione diminutiva nelle imposte e tasse deducibili e delle sopravvenienze passive, compensate dall'aumento delle aliquote associative.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Con riferimento all'attività finanziaria, l'incremento dei tassi di interesse e la buona liquidità di cui dispone l'Ente hanno determinato la previsione di maturazione di circa 35.000/€ al termine dell'anno corrente, mentre gli oneri finanziari sono ora riferiti esclusivamente agli oneri corrisposti per la dilazione di pagamento delle imposte sui redditi.

Il risultato finale della gestione finanziaria, già previsto positivo per 15.900/€ aumenta per effetto delle variazioni previste a 34.800/€

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio, rideterminate sulla base dell'incremento del risultato prima delle imposte, sono stimate complessivamente in 33.200/€.

Con riferimento al budget degli investimenti e dismissioni non sono previste rimodulazioni.

Non sono previste rimodulazioni nemmeno al budget di tesoreria.

Si riepilogano pertanto di seguito i risultati di budget economico come modificati in applicazione del presente provvedimento di rimodulazione:

Budget Economico Generale	Budget iniziale 2025	Budget Finale 2025	Differenza
Totale Valore della Produzione	1.014.750	1.033.950	19.200,0
Totale Costi della Produzione	978.640	976.955	- 1.685
Differenza tra valore e costi della produzione	36.110	56.995	20.885
Totale proventi e oneri finanziari	15.900	34.800	18.900
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	52.010	91.795	39.785
Imposte sul reddito			
dell'esercizio	27.100	33.200	6.100
Utile/Perdita dell'esercizio	24.910	58.595	33.685